

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVII • N. 15 • 14 aprile 2017 • www.agendabrindisi.it



PALASPORT: IL PROBLEMA DEI CINQUEMILA POSTI RICHIESTI DALLA FIP



Basket, rischio trasloco

Gli esterni del palasport «Elio Pentassuglia» (Foto Agenda Brindisi) - Servizio a pagina 10

BASKET: SABATO BRINDISI-MILANO, ULTIMA CHANCE PLAYOFF



LEUCCI COSTRUZIONI

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Visto l'andazzo verrebbe da proporre (gratis, beninteso) l'idea di accogliere i crocieristi con un'antica consuetudine - chissà se ancora in voga - degli abitanti delle isole della Polinesia: quando una nave si avvicinava alla costa, la maggior parte degli abitanti le andava incontro con piroghe per dare il benvenuto all'equipaggio e ai passeggeri, ai quali - una volta a terra - venivano offerte collane di fiori, danze e abbondanti libagioni. A Brindisi non vi sono piroghe ma potrebbero essere usati li «schifarieddì», ma è opportuno precisare che i polinesiani avevano queste usanze perché non disponevano di centri commerciali.

Purtroppo, anche se col ritardo dovuto all'uscita di Agenda (in stampa nel pomeriggio del giovedì) rispetto ad alcune notizie, è difficile evitare di commentare la vicenda delle navette che avrebbero dovuto condurre i crocieristi al centro commerciale «Le Colonne». Può essere che una città come Brindisi, per un'anomalia del piano commerciale, disponga, nell'immediata periferia, di due centri commerciali. E può essere anche che siano, forse, un tantino sovradimensionati rispetto al potenziale bacino di utenza, considerando anche quello di Mesagne. Può starci tutto, ma è difficile identificarli come un'attrazione o che possano interessare chi, per vacanza, ha deciso di farsi una crociera.

Quindi sarebbe stato meglio usare un po' più di diplomazia ammettendo l'errore o spiegare cosa aveva indotto a commetterlo e non, invece, fare un comunicato con toni molto risentiti. Toni che hanno bollato la polemica nata sulla navetta per il centro commerciale come «strumentale» e «montata ad arte», considerando l'episo-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Che Brindisi sia sempre attrattiva



odio come «l'ennesima dimostrazione del fatto che in questa città chi desidera remare contro trova facile appiglio nell'innata capacità che abbiamo di lamentarci e di criticare, a costo di modificare persino la realtà».

E' plausibile che un privato possa celebrare gli anniversari della propria attività commerciale nei modi che ritiene opportuno e che organizzati ciò che gli pare nei limiti della «decenza» e del rispetto del consumatore, ma che questa iniziativa sia passata, anche per un solo secondo, col «sigillo» dell'Amministrazione comunale è inammissibile e preoccupante.

Preoccupante perché, evidentemente, non si è riflettuto abbastanza e nei modi giusti, o sono i «filtri» che non hanno funzionato a dovere. Sarebbe il caso di smetterla, poi, col dire che lo sport preferito dai brindisini sia quello di lamentarsi: lo è diventato, certamente, per causa di una classe politica che da qualche decennio a questa parte non fa che deludere le aspettative, ma per la verità è difficile stabilire se sia comparso prima il degrado politico o quello sociale: di quest'ultimo bisogna tener conto, cercando di sconfiggerlo, perché se si sottovaluta il pericolo può divenire

devastante. Ci vorrà tempo, molto, e impegno (tanto) per correre ai ripari iniziando a prestare molta attenzione all'educazione scolastica dei giovanissimi. Forse partendo da loro ci sarà qualche speranza che atti stupidi e vergognosi come quello di rubare le piantine (costo dal vivaio di 50 centesimi) non avvengano. E francamente dovrebbe preoccupare molto la loro preferenza elettorale.

In questa città si parla di turismo da decenni, sin da quando transitava un milione di passeggeri da e per la Grecia, sin da quando nel porto interno c'era un intenso traffico di navi. La domanda *refrain* era: come farli sostare a Brindisi per alcuni giorni? Un quesito rimasto insoluto per altrettanti decenni. Ma una cosa era chiara: il turista, in transito o no, era (ed è) da considerare una risorsa, con vantaggi economici ... ovviamente senza approfittarne.

E quindi, se il crocierista è una risorsa non può divenire la solita scusante per spendere soldi pubblici. E comunque, ogni aspetto organizzativo deve essere definito almeno un anno prima e nei modi dovuti. Ciò che si dovrebbe fare è offrire un prodotto (la nostra città) dignitoso, ma non dobbiamo mettere l'abito buono solo quando, e perché, attracca una nave da crociera; Brindisi deve essere pulita ogni giorno, le chiese e i monumenti devono essere quotidianamente fruibili. Solo in questo modo la nostra città, che ha un indiscusso fascino, potrà essere attrattiva - e non solo per i crocieristi - e trarre profitto, col tempo, dal considerevole traffico turistico che ogni anno vede protagonista la Puglia e il Salento. Occorre che le cose funzionino ogni santo giorno dell'anno e non sporadicamente o per un paio di mesi.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
 BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
 BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

EMERGENZE**Cittadini 1 Amministrazione 0**

Quando nel 1925 il Comitato sorto attorno al progetto del Monumento al Marinaio portò a termine il proprio lavoro di pressione e convincimento, non aveva raccolto tutti i fondi necessari per finanziare i lavori ma emerse comunque l'enorme attività e il grande entusiasmo dei brindisini che si erano prodigati per regalare alla città il grande Memoriale. Alla fine, il 20 giugno Mussolini, accogliendo le istanze del territorio, diede il suo consenso alla costruzione del grande monumento di commemorazione alle vittime della Marina Militare, morte nel corso del primo conflitto mondiale.

Al di là degli evidenti meriti acquisiti dalla nostra città per il ruolo centrale giocato nel conflitto mondiale, a far propendere il Governo sulla scelta di Brindisi fu senza dubbio anche l'encomiabile lavoro di pressione e attività svolto dal comitato cittadino che con feste, mostre, raccolte fondi, e altro, mobilità parte importante del territorio (un nome su tutti: il noto tenore salentino Tito Schipa) e sconfisse sul tempo le rivali Trieste e La Spezia, le altre due città indicate per l'edificazione del Monumento.

Storia a parte, l'esperienza appena descritta rientra appieno in quella lunga serie di fatti ed eventi che rappresen-



tano bene la costanza, la tenacia e, se vogliamo, la testardaggine del popolo brindisino. Una città sempre pronta a schierarsi in prima persona quando vi sono dei problemi. E per rimanere in ambito storico si potrebbe citare benissimo l'esperienza dei primi anni Novanta con una città interamente dedicata all'accoglienza del popolo albanese. Una intera comunità coinvolta per migliorare la situazione emergenziale, scoppiata in quei giorni.

Insomma, sarà per l'indole mediterranea o per mero spirito di sopravvivenza ma, quando serve, da sempre, il brindisino è in grado di alzarsi le maniche e darsi da fare per risolvere i problemi e uscire dal pantano.

E spiace aver scomodato due piccoli-grandi esempi storico-sociali per tornare a parlare della situazione odierna che, almeno sulla carta, di emergenziale ha ben poco ma che, in assenza di una percepibile presenza dell'Amministrazione, vede i cittadini impegnati in prima linea nella «gestione»

della nostra città.

Avevamo parlato più volte, infatti, di questa vera e propria «ribellione civica» che da tempo spinge i brindisini di buona volontà a rendersi protagonisti per migliorare la situazione di degrado che, ormai da troppo tempo, è riscontrabile nel capoluogo.

Ed allora ci si organizza come si può: si puliscono le strade da sterpaglie e rifiuti, come successo recentemente nel quartiere Casale, si mettono in sicurezza i tombini scoperti e potenzialmente mortali in zona Bozzano. O ci si organizza tra genitori e figli per ripulire la pista ciclabile da rifiuti e detriti. E ancora: ci si ritrova sui parchi costieri per una mattinata di sana pulizia della zona.

Insomma, se non è ancora chiaro, per molti aspetti, sicuramente quelli legati all'igiene, al decoro e alla cura del territorio, i cittadini sembrano aver sostituito l'Amministrazione. Tanto da far nascere un dubbio in molti brindisini: ma, sostanzialmente, a Palazzo di Città di cosa si occupano? Probabilmente aveva ragione Roberto Gervaso quando diceva che la politica è l'arte di chiedere al cittadino il nullaosta a infischiarci di lui. E in questo caso, non c'è che dire, se ne stanno infischiano davvero bene.

Andrea Lezzi



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269
sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it

CONFERENZA

Tra infrastrutture e servizi ICT

La seconda edizione di Infrastructures and Services for Smart Cities (IISSC 2017), la conferenza internazionale rivolta al mondo accademico, all'industria ed alle istituzioni pubbliche dedicata al tema delle infrastrutture e dei servizi ICT (Innovation Communication Technology) a supporto delle Smart City e Smart Communities, approda a Brindisi il 20 e il 21 Aprile presso gli spazi dell'ex «Convento di Santa Chiara».

L'evento è organizzato da European Alliance for Innovation, l'associazione che riunisce i leader del settore dell'industria, della ricerca e della politica attivi nel mercato delle tecnologie delle informazioni e delle telecomunicazioni con sede a Gent in Belgio, con la sponsorizzazione di Caggemini Italia, uno dei maggiori provider globali di servizi di consulenza, tecnologia e outsourcing. La società presiederà inoltre una sessione speciale dedicata al Programma Nazionale Città Metropolitane per il finanziamento di infrastrutture e servizi smart, digitali e ad alto contenuto di innovazione in 14 città italiane. L'evento è sponsorizzato anche da Create-Net, Università di



Messina, Università del Salento e patrocinato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La due giorni di Infrastructures and Services for Smart Cities prevede due distinti momenti.

In primis la conferenza, una piattaforma che permetterà ai ricercatori, i professionisti e le comunità digitali attive nel settore delle Smart Cities di incontrare gli operatori industriali e gli stakeholders per creare scenari di collaborazione e interazione tra i due settori.

Oltre all'evento accademico, è previsto uno showcase per condividere tecnologie ed esperienze progettuali, a beneficio di aziende del settore, degli stakeholder stessi e della comunità scientifica.

A seguire si svolgerà la seconda edizione di CN4IoT 2017, la Conferenza internazionale sul Cloud, Networking per IoT Systems, quest'anno

in 'co-location' con IISSC 2017. Si tratta essenzialmente della creazione di un sistema di reti nel quale condividere in maniera virtuale tutte le iniziative di Internet of Things, grande settore di sviluppo delle nuove tecnologie che impattano la qualità della vita dei cittadini.

L'obiettivo è raccogliere un'ampia esperienza di ricercatori di questi settori, per far sì che i ricercatori e professionisti possano interagire per il raggiungimento di nuovi, importanti risultati scientifici. L'occasione sarà propizia anche per discutere di iniziative internazionali come progetti europei comuni.

L'evento si inserisce in un contesto, quello della città di Brindisi, particolarmente vivace e innovativo per lo scambio delle esperienze e delle tematiche promosse da IISSC 2017. Qui infatti ha sede, presso lo storico Palazzo Guerrieri, Smart Lab, un luogo fisico e virtuale, nel quale far convergere i contributi e le visioni innovative della città che - grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali - danno luogo a un'inedita sinergia tra capitale umano ed innovazione per garantire ai cittadini uno sviluppo sostenibile e premiante.

NOTIZIARIO

Invimit, incontro con la Provincia

Si è svolto presso la Prefettura di Brindisi, un incontro tra S. E. Prefetto Annunziato Vardé, il Presidente della Provincia, Maurizio Bruno, e Massimo Ferrarese, Presidente di Invimit, la società di gestione del risparmio del Ministero delle Economie e delle Finanze, che opera anche in qualità di gestore di Fondi immobiliari diretti finalizzati a ridurre il debito pubblico e a generare economie di scala sul territorio, favorendone, anche lo sviluppo. Oggetto dell'incontro l'eventuale acquisizione del Palazzo della Prefettura di Brindisi, di proprietà dell'Ente Provincia, nel patrimonio immobiliare di Invimit. Al termine dell'incontro, il presidente Bruno si è dichiarato soddisfatto di queste fasi preliminari: «Le risultanze dell'incontro di ieri - ha detto Maurizio Bruno - sono per me molto positive. Abbiamo tracciato un percorso di unità di intenti, così come da indicazioni generali, e nei prossimi giorni il Demanio provvederà ad effettuare una prima valutazione dell'immobile in questione. Per noi, sarebbe una vera boccata di ossigeno, sia per il futuro dell'Ente in quanto tale che per il futuro delle nostre attività istituzionali».

Nucleo 2000

Mercoledì 19, alle ore 17.30, appuntamento col Circolo Nucleo 2000 presso la Libreria Camera a Sud - Largo Otranto 1: il dr. **Antonio Frascaro**, specialista in psicogeriatrics, terrà una conversazione sul tema «Ti ricordi? I disturbi della memoria».

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

CONTROVENTO

Sì, siamo un popolo di signornò

Ricordate il dottor Ludovico Pellegrini, quel signore baffuto con la faccia molto seria, giudice del «Rischiattutto», che spezzava i sogni milionari dei concorrenti bocciando le risposte non perfette? A lui il grande Mike diede l'azzeccato soprannome di «Signor No». Oggi, tutti noi italiani siamo diventati dei «signornò». Specie in politica. Per quanto riguarda invece i sensibili temi dell'ambiente e dell'ecologia, lo siamo già da un pezzo, sin dai tempi del referendum sulle centrali atomiche. Da allora, sempre coerenti con la nostra incoerenza, ci siamo ostinati a sbandierare il nostro cocciuto NO ad ogni occasione utile.

Non ci vanno bene nemmeno le centrali a carbone, le pale eoliche, i pannelli solari, le linee ferroviarie super veloci, i gasdotti. Siamo fieramente NO PANN, NO PAL, NO URAN, NO CARB, NO TAV, NO TAP, ma quando va via la luce, tempestiamo di telefonate di protesta l'Enel, i Vigili del fuoco e la Protezione Civile. Viviamo insomma la classica contraddizione di chi vuol vivere in maniera agiata, con ogni comfort, coi condizionatori a palla



l'estate e il riscaldamento idem in inverno, con almeno due auto in garage, di cui una un Suv, la moto, e la barca a motore in rada. Però pretendiamo di farlo vivendo in un territorio ameno e bucolico, incontaminato, pieno di fiori, farfalle e cinguettii di augelli. Molti italiani si sono fatti influenzare dalle suggestive ma poco praticabili teorie della decrescita felice auspicata da Latouche, reagendo in modo poco razionale a processi innovativi necessari e indifferenti.

Oltretutto siamo campioni della protesta inutile, quella che viene attuata non in zona Cesarni ma addirittura «postuma», quando i giochi sono ormai fatti. La vicenda TAP ne è un esempio lampante. I passaggi normativi, tecnici, burocratici, hanno il crisma della legalità, ma noi continuiamo con le sca-

ramucce legali dei vari ricorsi al Consiglio di Stato e ai Tar, al solo fine di «dar fastidio», ritardando per qualche tempo la realizzazione di questa grande opera che ha tutte le carte in regola per essere realizzata. La «rivolta di Melendugno» è stata solo una sterile e alquanto patetica forma di boicottaggio «amatoriale». La tumultuosa protesta per quei «poveri» duecento ulivi sradicati solo temporaneamente ha davvero molto di simbolico e di strumentale. Per far passare le tubazioni dell'acquedotto pugliese sono stati sacrificati duemila alberi e pochi se ne sono accorti, ora, per il gasdotto, si fanno le barricate e si distruggono muretti a secco centenari! Come dire i TEPpisti della TAP!

Le proteste, le opposizioni (specie quella della scelta del sito d'approdo a Melendugno), andavano fatte per tempo e nelle sedi opportune. Oggi, allo stato dei fatti, bisogna accettare la realtà e vedere i risvolti positivi della faccenda. Il comune del sindaco Pati riceverà ben tre milioni di euro: non mi pare sia il caso di proseguire con poetici dissensi o peggio ancora con TAPperugli inutili ...

Bastiancontrario

CULTURA

Gradevole accessorio

Ci sono storici oggetti, piccoli marchingegni domestici, personali, intimi, ormai ... estinti nell'uso corrente (penso al tirabaffi, alla retina per capelli, al sospensorio, ai bustini). Ma l'accessorio femminile più civettuolo e malizioso di sempre, per nostra fortuna, resiste bene al tempo e alle mode. Mi riferisco alla seducente giarrettiera, magari di pizzo nero e con nastri perlati, e al reggicalze che le fa da *pendant*. Oggi poi che sono ritornate di moda le calze a rete ... Generazioni di uomini, dagli adolescenti ai più maturi, si sono sollazzati lo spirito godendo della visione paradisiaca di bianchi lacerti di coscia addobbati dall'esile, conturbante accessorio. La mente va alle dive del cinema muto e poi alle maggiorate storiche, alla Loren, alla Gastoni, alla Grandi. Voglio ricordarvi che, in Inghilterra, il più antico e nobile ordine cavalleresco è tuttora quello della giarrettiera, fondato da Edoardo III nel 1349, motto: «*Honny soit qui mal y pense*», (sia maledetto chi pensa male), e che nel Falstaff di Verdi, il primo atto si apre proprio nella «Osteria della Giarrettiera», nome per altro dato ad un celebre ristorante di Valdagno (VI). Per finire, vi segnalo che c'è stato anche un giallo Mondadori dal titolo «La giarrettiera» (*My lady's garter*), scritto da un americano di origini francesi, tale Jacques Futrelle, che morì nel naufragio del Titanic (1912). Il romanzo fu pubblicato postumo a cura della moglie, sopravvissuta alla tragedia.

Gabriele D'Amelj Melodia

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



FESTIVAL

Quattro giornate a tutto tango

Sta per prendere il via un evento insolito e raro per la nostra città che la proietterà nel fantastico e magico mondo del tango argentino. Fino ad ora, venivano riconosciute indiscusse capitali del tango realtà come Roma e Torino ma, questa opportunità regalerà anche alla nostra Brindisi un posto in prima fila. L'idea di tutto ciò è venuta ad una brindisina che ama la propria terra tanto da rischiare e proporre agli organizzatori dell'evento internazionale e mondiale di tango argentino la sua amata città. Ilaria Caravaglio, ballerina da sempre, inizia per caso la sua avventura nel mondo del tango argentino. Dietro l'invito di un'amica partecipa ad una lezione e il tango diventa subito amore, passione, vita, un legame indissolubile che l'accompagna da tantissimi anni e che ora le offre la possibilità di portare nelle pagine delle cronache internazionali l'amore per la sua terra gemelata alla grande passione per la danza. Nei prossimi giorni arriveranno ballerini da ogni parte d'Italia e artisti da ogni parte del mondo, una macchina organizzativa che ormai



da tempo lavora a tutto tondo per regalare la migliore visibilità ad un sito troppo spesso rimasto nell'ombra. Amministrazione comunale, strutture alberghiere, ristoranti, servizi navetta, speciali promozioni per accogliere la popolazione *tanguera* che affollerà le nostre strade da venerdì 28 a tutto il 1° maggio, data della finale. Questo evento sarà il preliminare ufficiale del mondiale di Buenos Aires; i vincitori della competizione infatti, andranno direttamente alla semifinale dei mondiali che si terrà in agosto in Argentina.

Per tutto ciò si darà un grande rilievo alla sede che ha ospitato il campionato e quindi alla città di

Brindisi. Questo festival, ormai alla sesta edizione, si porta dietro un gran numero di artisti, affezionati amici, partecipanti e maestri che in vari momenti interverranno a vario titolo nella manifestazione e poi ancora workshop, lezioni con i maestri, esposizioni, presso la palestra Salvemini, milonghe serali e un grande show nel Nuovo Teatro «Verdi» dove si esibiranno per effetto di una speciale concessione del governo di Buenos Aires anche i detenuti che in quest'ultimo anno sono stati protagonisti del progetto «oltre i confini».

In via del tutto eccezionale, il campionato italiano apre le porte anche ai competitori della Grecia data la particolare vicinanza geografica e la spiccata tradizione e cultura del tango degli amici ellenici, orfani però di un proprio campionato.

Ci abitueremo presto alla presenza di questi ospiti speciali che, vestiti e pettinati come la tradizione *tanguera* pretende, affolleranno locali e strade per regalare emozioni, passione e tutto quanto il tango silenziosamente tramette.

Daniela Leone

SALVAMENTO

Secondo posto per Sottosopra



Ottimo risultato per i ragazzi dell'ASD Sottosopra Brindisi nel secondo GrandPrix di Salvamento svolto presso la piscina CONI-Marina Militare di Brindisi. I ragazzi guidati dal tecnico Stefano Fanigliulo hanno conquistato un eccellente secondo posto nella classifica assoluta del Trofeo nelle categorie Esordienti A ed Assoluti, superando numerose altre società pugliesi partecipanti alla competizione, nonostante un numero inferiore di atleti iscritti alle gare. Un «bottino» di tutto rispetto quello conquistato dai ragazzi del patron Fabio Tagliamento: tre medaglie d'oro, sei argenti e quattro bronzi e soprattutto l'ottenimento dell'importante qualificazione - per alcuni di loro - ai Campionati Italiani Estivi di Salvamento che si svolgeranno a Roma presso l'impianto del Foro Italico dal 10 al 13 luglio. La squadra è composta da Lorenzo Adamo, Andrea Altavilla, Sara Berdicchia, Antonio De Santis, Davide Del Grosso, Ilaria Fumisetto, Riccardo Guadalupi, Denys Kalyta, Allegra Luisi, Sara Macchia, Chiara Missure, Christian Parisi, Marika Perugino, Roberto Schena, Francesco Schiavone, Andrea Scigliuzzo, Sara Vetrugno e Stefano Zurlo. La coppa vinta dalla società brindisina è stata dedicata all'atleta Francesco Schiavone, rientrato in squadra dopo tre mesi di stop forzato.

SKY SERVICES
FLIGHT ACADEMY

BRESSO | CAPUA | BRINDISI



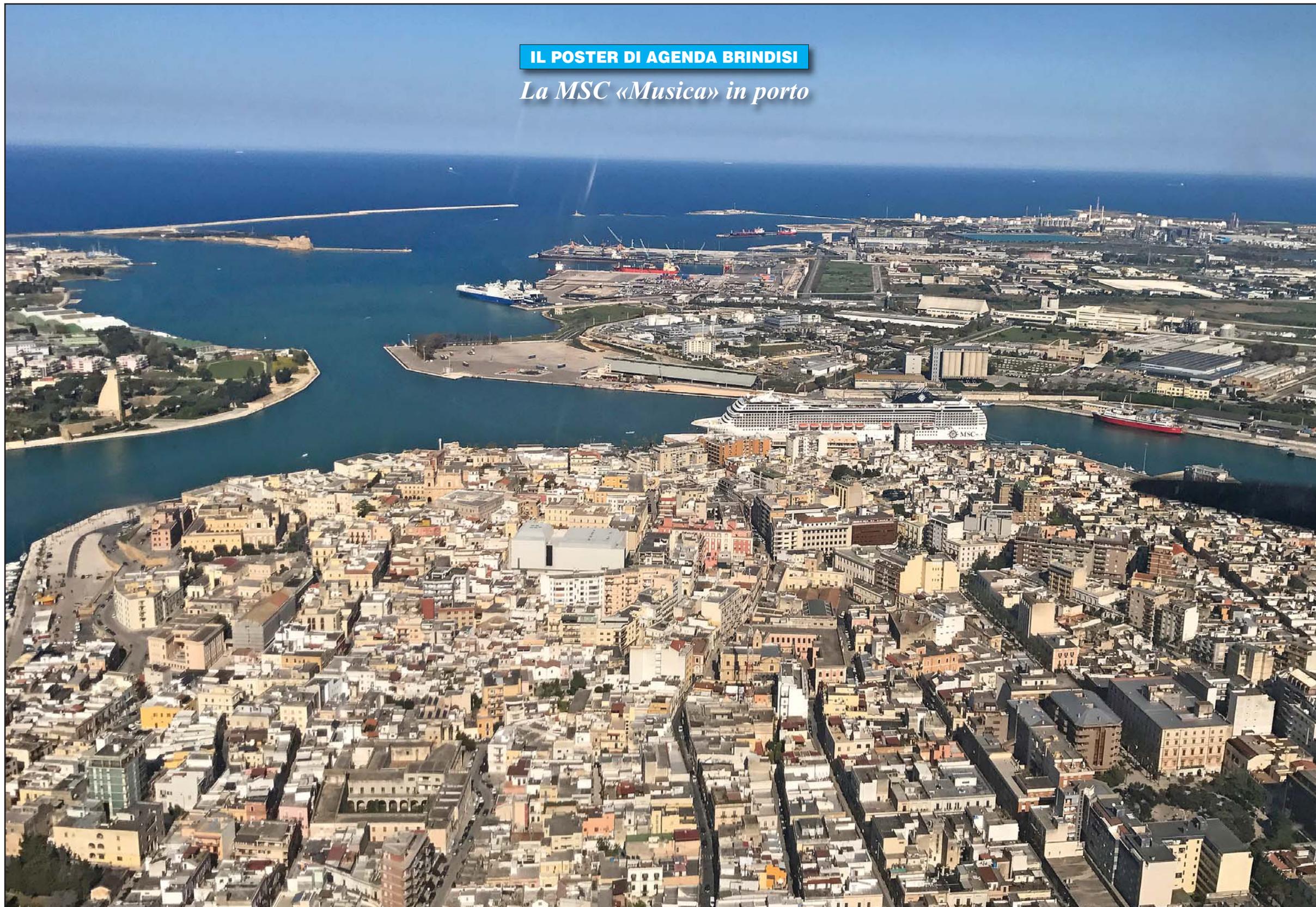
**TRASFORMA
LA TUA PASSIONE
IN PROFESSIONE**

Corsi da 0 a Pilota di Linea

ato@skyservices.it - www.skyservices.it

IL POSTER DI AGENDA BRINDISI

La MSC «Musica» in porto



IMPIANTISTICA

Allarme capienza per il palasport

«Il Consiglio federale della FIP ha deliberato all'unanimità che dal campionato 2018/19 di serie A tutte le gare dovranno svolgersi in impianti di gioco con una capienza minima di 5000 posti a sedere. L'obbligo della capienza minima scatterà già nei playoff della stagione precedente (ossia 2017/18). Il Consiglio federale ha inoltre auspicato che tutte le Società possano già disputare le gare di play off del Campionato di Serie A di questa stagione sportiva in impianti di gioco con una capienza minima di 5000 posti a sedere». Abbiamo riportato uno dei passaggi più importanti del comunicato della Federbasket per sottolineare il serio rischio che il basket brindisino traslocchi non disponendo di un impianto adeguato in termini di capienza. Quella del Pala Pentassuglia, come è noto, è poco più di 3.500 posti e quindi non rispondente ai requisiti individuati dalla FIP già per l'eventuale partecipazione ai playoff scudetto della prossima stagione, ma soprattutto alla disputa del campionato di serie A per la stagione successiva. La copertina di que-



sta settimana, unendosi al coro mediatico di questi giorni, vuole richiamare l'attenzione di tutti e in particolare della civica Amministrazione su un problema serissimo e quindi sulla prospettiva del «trasloco» della pallacanestro brindisina in altra sede o, addirittura, la cessione del titolo ad altra realtà cestistica nazionale. E da quanto ci risulta, qualcuno si è già fatto avanti (citiamo Bologna e Verona per fare qualche esempio ...).

Negli ambienti biancoazzurri c'è grande preoccupazione per una situazione che al momento è senza sbocchi o soluzioni possibili, salvo che l'Amministrazione comunale non decida di muoversi nella direzione della radicale ristrutturazione del Pala Pentassuglia o della costruzione di un nuovo impianto. Ma sappiamo tutti quanto sia difficile una svolta del genere.

Ci piace riportare un

brano del servizio del collega **Pasquale Colelli** (www.brindisireport.it), sempre attento ai problemi della pallacanestro: «Ora, nel momento in cui la città rinuncia alla sua squadra di basket, la cosiddetta 'volontà politica' esprime un'altra clamorosa e plateale beffa, una presa in giro nei confronti del basket, ignorando il ruolo che ha nella storia della città, inserendo nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche uno stanziamento di 4 milioni di euro nella Voce 'Progetto per l'ampliamento del palasport Elio Pentassuglia, contrada Masseriola, per un importo di 4 milioni di euro, con fondi privati'. Privati chi? E' uno scherzo? No, è come fosse un 'assist' al presidente Nando Marino ed ai suoi soci ed ai tifosi, un autentico invito a togliere il disturbo e lasciare Brindisi con direzione Bari o trasferire il titolo ad altre società che sono disposte a fare ponti d'oro per avere un posto nell'olimpo del basket nazionale».

A un anno dall'obbligo playoff e a due da quello campionato, questa è la situazione. E non c'è proprio da stare allegri!

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 15 aprile 2017

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

• **Rubino** Via Appia, 164

Domenica 16 aprile 2017

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

• **Rubino** Via Appia, 164

Lunedì 17 aprile 2017

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

• **Rubino**

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 15 aprile 2017

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

• **S. Angelo**

Via Sicilia, 68

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Domenica 16 aprile 2017

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

• **Rubino**

Via Appia, 164

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Lunedì 17 aprile 2017

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

• **Rubino**

Via Appia, 164

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4



Ci trovate anche su TWITTER al seguente indirizzo

@AgendaBrindisi

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVII • N. 15 • 14 aprile 2017 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

UN ALTRO FINALE AMARO PER L'ENEL. E SABATO C'E' LA CAPOLISTA



Beffati anche da Pesaro

BRINDISI-MILANO IN DIRETTA SU SKY SPORT SABATO ALLE 19.30

Enel Brindisi-Consultinvest Pesaro 93-94 dts (Foto Maurizio De Virgiliis)

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

pubb. esp. it. - sezione 001

BASKET Capitombolo con Pesaro. E arriva Milano**Enel Brindisi costretta a vincere**

Stagione sfortunata e squadra inesperta? L'Enel Brindisi perde, per l'ennesima volta, un match sul suono della sirena. È stata la Consultinvest Pesaro, ultima in classifica, a fare lo sgambetto ai biancoazzurri vincendo di un sol punto 94-93. Un match che probabilmente in tanti avevano sottovalutato considerando la posizione dei marchigiani e la situazione poco felice che si era venuta a creare tra la società del presidente Ario Costa e la tifoseria. Invece c'è stata la reazione dei biancoazzurri allenati da Spero Leka che hanno creduto sino alla fine nella vittoria. Una sconfitta che potrebbe significare addio ai play off per la formazione di coach Sacchetti.

Che non sarebbe stata una passeggiata per Cardillo e compagni lo si era capito nei primi venti minuti. Una gara giocata in equilibrio, con i pesaresi trascinati da un super Clarke (33 punti totali), Brindisi più squadra ma qualche difficoltà per staccare gli avversari. M'Baye ha sfoderato una gran prestazione segnando 29 punti e tirando con buone percentuali. Peccato che proprio lui abbia sbagliato, come era accaduto sette giorni



Samuels in azione contro Pesaro
(Foto Maurizio De Virgiliis)

prima a Sassari, i due tiri liberi decisivi. Poco incisivi i due esterni Scott e Goss: il primo ha sofferto la difesa degli esterni della Vuelle, forzando il tiro almeno in un paio di situazioni; Goss è apparso nervoso e non è stato messo nella condizione di giocare palloni importanti nei momenti caldi del match. Purtroppo coach Sacchetti ha dovuto rinunciare al suo uomo più esperto nel finale per raggiunto limite di falli. Bene Joseph, glaciale dall'arco ma poco costante nel corso della partita. Buona la prestazione di Nic Moore, il play tascabile dal cuore immenso: il regista di Winona Lake ha segnato due tiri da tre punti pesantissimi nella fase di rimonta ed ha conquistato un ribalzo offensivo infi-

landosi tra i lunghi pesaresi. Ancora una volta non pervenuto Samuels. L'ex centro del Barcellona è stato in campo 18 minuti e non ha convinto, ma è vero anche che non è mai stato messo nelle condizioni di giocare qualche pallone spalle a canestro, soprattutto contro la zona 2/3 schierata da Leka. Purtroppo la sconfitta ha scatenato i fischi della tifoseria biancoazzurra, delusa per il risultato e per la concreta possibilità di non disputare i playoff.

Sabato sera, con palla a due alle 19,30, in contrada Masseriola arriva la capolista EA7 Emporio Armani Milano. Inutile dire che l'Enel dovrà obbligatoriamente vincere se vorrà provare ad entrare nella griglia playoff. Il roster allenato da Jasmin Repesa è sicuramente eccezionale, coperto in ogni ruolo e ampio nelle rotazioni. A rinforzare il settore lunghi è arrivato Kaleb Tarczewski, un pivot di 213 centimetri con esperienza in D-League. Attenzione ai vari Sanders, Hickman, MacVan e al rientrante Simon. Come non mai sarà fondamentale il sostegno del pubblico del PalPentasuglia. Vincere per continuare a sperare!

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**Ingiustificabili!**

Tre sono state le cose disonorevoli dell'incontro tra Enel Basket Brindisi e Consultinvest Pesaro: l'ingiustificabile partita di Sacchetti e della sua squadra, il battibecco di capitano Marco Cardillo con i tifosi e l'aggressione, a fine match, del supporter pesarese da parte di un sostenitore locale. Brindisi sbaglia, per l'ennesima volta, l'approccio alla gara dando l'impressione di non avere attaccamento alla maglia. Coach Spiro Leka, al contrario, manda in campo una squadra carica e motivata. I presuntuosi giocatori brindisini giocano sin dall'inizio come se stessero allenandosi: difesa inesistente, rimbalzi deficitari, attacchi votati al solo tiro perimetrale (42!), inadeguatezza degli attacchi alla zona, poche transizioni e nessun contropiede: insomma, un disastro. Pesaro ci mette energia, ritmo, più precisione al tiro e una elementare zona 2-3 (a volte match up) che manda in bambola i bamboccioni brindisini e il loro staff. Sugeriremmo a Sacchetti di smetterla di fare il «buon padre di famiglia» e scuotere, con sonore strillate, i giocatori che non difendono, che non fanno tagliafuori, che non passano la palla, che si ostinano a giocare 1c5, che esagerano con inutili palleggi e con tiri inadeguati e fuori ritmo. Una cosa è certa: quella di domenica è stata una partita così brutta che ha rivalutato la indecorosa sconfitta di Trento.

Arbitraggio sufficiente con qualche disattenzione.

Antonio Errico

MAGNETI MARELLI
Castrol
CHAMPION
eBay
cellular line
ACROSSATO
ACERBIS
AKRAPOVIC
per auto e moto
www.aloisioricambi.it
BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

CALCIO Primo bilancio dell'annata biancoazzurra

Brindisi, sconfitta pirotecnica



(s. p.) - Un Brindisi laergamente rimaneggia-to perde l'ultima di campionato ad Aradeo (4-3). Risultato sempre in bilico grazie ad una tripletta del bomber Totò Scarcella che con questi ultimi tre goal vince la classifica cannonieri avendo messo a segno un totale di 21 reti, precedendo Migali dello stesso Aradeo, Gennari del Fasano e Quarta del Leverano, tutti e tre con 17 reti.

La squadra di Totò Nobile chiude una stagione programmata per raggiungere almeno i playoff ma che una serie di vicissitudini societarie ed errori di valutazione tecnica, li hanno portati a classificarsi all'ottavo posto. Grazie a quest'ultima vittoria, i leccesi invece hanno blindato il secondo posto riuscendo a tenere a distanza di sette punti la quinta classificata, l'Ostuni, evitando la semifinale spareggio playoff.



L'Aradeo dovrà attendere lo spareggio tra Tricase (terzo classificato) e Leverano (quarto) per poi affrontare in casa la vincente tra le due contendenti. Va precisato che la vincente dei playoff non avrà la certezza matematica di essere promossa nel campionato di Eccellenza, ma si garantirà una posizione favore-

vole nella griglia degli eventuali ripescaggi, che dovrà anche tenere in considerazione la vincente dei playoff del girone A di Promozione. Per la zona playoff sarà effettuato un spareggio tra Manduria e Maglie: la perdente si unirà alle già retrocesse Castellaneta e Grottaglie. Nei due derby tra brindisino, vittoria del Mesagne con l'oramai promosso e demotivato Fasano (2-1); il pareggio ottenuto dall'Ostuni con il Carovigno (1-1) lo ha estromesso per un solo punto dalla disputa dei playoff.

Tornando al Brindisi, in una stagione negativa per la prima squadra cittadina, avendo perso l'obiettivo principale e cioè quello di entrare almeno nei playoff, ci sono stati ugualmente dei risvolti positivi grazie al primo posto nella classifica marcatori di Scarcella, alla vittoria degli allievi nella finale provinciale e non ultima, alla convocazione del proprio giocatore under Anthony Calabrese, selezionato nella rappresentativa pugliese di Eccellenza. Calabrese ha partecipato al Torneo delle Regioni che si è svolto in Trentino e che ha visto il brindisino utilizzato in tutte e tre le partite del proprio girone, ben figurando.

Lutto per Paolo Miano

Un grave lutto ha colpito il dottor Paolo Miano per la scomparsa dell'amato genitore Alfredo, avvenuta venerdì 7 aprile 2017. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Ave Maris Stella del quartiere Casale. All'amico Paolo e alla sorella Tiziana giungano le più sentite condoglianze della direzione e della redazione di Agenda Brindisi.

TAEKWONDO

Bronzo europeo per Ventola



Splendido bronzo per Attilio Ventola nei campionati europei Under 21 di Sofia (Bul-

garia): il brindisino, atleta del Gold Team del Maestro Marco Cazzato, dopo una brillante prestazione riesce a conquistare il podio tra i big del taekwondo europeo. Nel primo impegno (sedicesimi di finale), incontra l'atleta Ucraino Sologub, vincendo 9-1. Negli ottavi di finale match complicato col favorito della categoria Guliyev, atleta dell'Azerbaijan vincitore delle olimpiadi giovanili e vicecampione del mondo juniores: nei primi due round gli atleti avanzano punto a punto in un confronto molto tecnico, ma le cose cambiano nel terzo round e Ventola vince 11-4. Nei quarti di finale c'è il ituano Klemas, la fatica si fa sentire e dopo due round in svantaggio arriva la rimonta (8-4). Semifinale con l'altissimo atleta Russo Artyukhov, qui purtroppo, dopo un avvincente incontro, Ventola perde 11-15, lasciando al russo la finale che poi vincerà aggiudicandosi il primo posto e il titolo di campione europeo. Bellissima prestazione per il diciottenne brindisino il quale conferma di essere protagonista e atleta di alto spessore tecnico nelle competizioni internazionali. La nazionale Italiana di taekwondo dopo aver conquistato due ori, due argenti e due bronzi conquista anche il primo posto nella classifica femminile e il terzo nella classifica generale.

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Telefono e Fax: **0831.564555** - Cellulare: **337.825995** - E-mai: **agendabrindisi@libero.it**

CINEMA

In arrivo «piogge» di proiettili

«Fast & Furious 8» ormai ha segnato una generazione: i muscolosi giganti buoni che conducono spericolate missioni su auto truccate sono arrivati all'ottavo film in 16 anni. Praticamente un film ogni due anni e per ogni «Millennial», a prescindere dal gusto e dal giudizio, è di fatto un prodotto generazionale. Ci eravamo lasciati con la scena strappalacrime del saluto fra «Dominic e Brian» con l'ultima apparizione cinematografica di uno dei due storici protagonisti della saga, Paul Walker. In molti credevano che quel finale avrebbe sancito la chiusura della saga su quattro ruote, ma si sbagliavano: i motori sono pronti a ruggire, nuove sfide sono in agguato, insomma, «la famiglia» è tornata! Con un cast ricchissimo e pronto ad affrontare temi nuovi, fortemente contemporanei, il nuovo film riserva più di una sorpresa. L'apertura è idilliaca: «Dom» (Vin Diesel, la colonna portante della saga) e «Letty» (Michelle Rodriguez, altro personaggio storico) sono in luna di miele a Cuba. Ma i guai sono sempre dietro l'angolo. La spettacolarità di certo non manca, in un film che passa dalla pioggia di automobili dal cielo fino a una fuga sui ghiacci inseguiti da un sottomarino della «Cold War». Il tutto



condito da un cast spettacolare. Ma il rammarico c'è per un pathos costruito poco efficacemente, in cui la nuova e interessante dinamica di un «Dom» nemico della squadra sembra non essere stata sfruttata adeguatamente. Allo stesso tempo, probabilmente sarebbe stato più efficace se lo spettatore fosse stato all'oscuro del ricatto rendendo tutta la trama molto più sorprendente e imprevedibile. Continuiamo con «Planetarium»: mettere sullo stesso piano il cinema e l'ipnosi, concettualmente, può essere un accostamento a dir poco interessante. Probabilmente perché en-

trambi implicano uno stato, più o meno parziale, di passività della percezione, ma anche un coinvolgimento del corpo decisivo e non trascurabile, che nell'atto di guardare un film è ben più marcato di quanto si è soliti pensare, come è stato tra l'altro ampiamente dimostrato e confermato da diversi studi e altrettanti esperti che si sono dedicati all'argomento. Insomma il cinema, spesso e volentieri, può muoversi agevolmente e con pertinenza sui territori dell'ipnosi, dell'incantamento subdolo e non accomodante dello sguardo e delle sue molteplici estensioni. È da tale seducente premessa che muove il film della regista francese Rebecca Zlotowski. La vicenda delle due sorelle interpretate da Natalie Portman e Lily-Rose Depp nella Parigi degli anni Trenta non smette mai di essere, dalla prima all'ultima sequenza, una giostra di situazioni frenetiche. Tuttavia se la medium della Portman, che recita in francese ed è la protagonista del film, si presenta come un personaggio sfilacciato e decisamente approssimativo, non se la passa meglio la sorella più piccola, vessata oltretutto dalle doti recitative non eccelse e ancora piuttosto vaghe di Lily Rose-Depp.

Valentina Marolo

Ricordo

Ilaria e Vincenzo Funto: 12 aprile 1995 / 12 aprile 2017. Dopo ventidue anni, come allora, mercoledì di Pasqua, ora raggiunti in cielo dai loro genitori, Bruno e Marisa. Il fratello Sergio e i parenti tutti ne custodiscono il ricordo.

MUSICA

Un'orchestra a quattro mani



Mercoledì 19 aprile, alle ore 20 nel salone di rappresentanza della Provincia a Brindisi,

penultimo appuntamento della XXXII stagione concertistica «BrindisiClassica», protagonista il duo pianistico a quattro mani composto da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Il titolo, «Un'orchestra a quattro mani», evidenzia la singolare capacità del duo di ricreare autentiche atmosfere orchestrali, grazie al loro contagioso slancio, alla forte personalità e al profondo affiatamento, più volte sottolineati dalla critica.

Vincitore di numerosi concorsi internazionali, il duo è attivo da oltre un ventennio e si esibisce regolarmente nei più importanti festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero con un ampio repertorio, che spazia da Mozart al '900 storico ed a brani di autori contemporanei dedicati al duo. Attivi nel campo dell'insegnamento e della diffusione della cultura musicale, Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni sono direttori artistici dell'Associazione Culturale «Concerti e Colonne» con sede a Nizza Monferrato.

In programma brani originali per pianoforte a quattro mani, quali la "Tarantelle" di Rubinstein e «Rapsodia in Blu» di Gershwin, e trascrizioni di brani orchestrali, quali «Le Ebridi» (Overture) di Mendelssohn, la Fantasia di Martucci sull'opera «Un ballo in maschera» di Verdi, il poema sinfonico «Nelle steppe dell'Asia Centrale» di Borodin e le Danze Slave, Op. 46 n. 2 e 8 di Dvořák.

Informazioni: www.associazioneninorota.it - Tel. 328.8440033



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Teléfono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844

**Si accettano
prenotazioni
per pranzo di
PASQUA E
PASQUETTA**



Buenos
Aires
Ciudad

TANGORBA
FESTIVAL Y MUNDIAL
DEL 10 AL 23 DE AGOSTO DE 2017



EUROPEAN TANGO ASD
presenta



6° PRELIMINAR BRINDISI
FESTIVAL & CAMPIONATO

TANGO



BRINDISI 28 APRILE • 1° MAGGIO 2017



Polisportiva Salvemini • Teatro Verdi

4 GIORNI A TUTTO TANGO!!!

I PIU' GRANDI ARTISTI INTERNAZIONALI, NOTTI di MILONGA, WORKSHOPS, GARE,
SHOW, CONCERTI, ESPOSIZIONI, CULTURA, MODA ... *e molto altro ancora!*

SHOW FINALI* TANGO

TEATRO VERDI - Lunedì 1 Maggio - Ore 19:00

Special Guests:

VITO ALFARANO con "OLTRE I CONFINI"

INTANGOUT

con i detenuti della Casa Circondariale di Brindisi
Coreografie di Vito Alfarano e Ilaria Caravaglio

CONCERTO

con i Solisti del Liceo Artistico Musicale Durano

tango e detemi: prodotti d'eccellenza



Le y La

Alagal@mi



con il patrocinio di



in collaborazione con

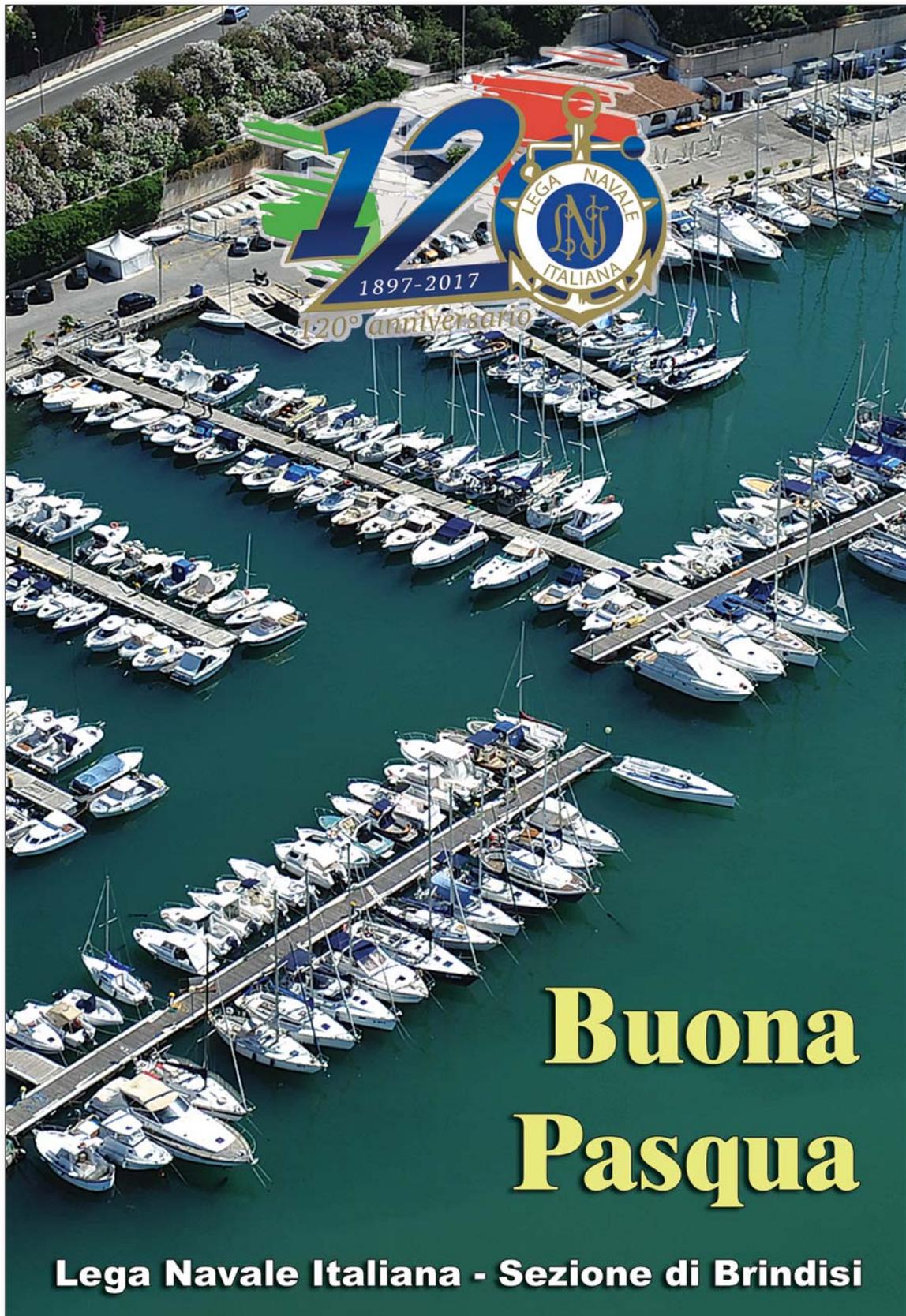


hotel



INFO: www.eutango.com • eutangoasd@gmail.com

+39.335.435473 • +39.339.6842003 • +39.347.8194946



1897-2017
120° anniversario

Buona Pasqua

Lega Navale Italiana - Sezione di Brindisi